

Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.



Luci di Santità Giovanna
77

Scritti di Anna Maria Ossi

PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede (Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966) già approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

Presentazione

1/09/2015

Il nutrimento spirituale, sostanzioso e ricco di contenuti evangelici di queste “Luci di Santità Giovannea” ci ripaga ampiamente l’impegno, l’attenzione a noi richiesti per comprenderle, assimilarle e viverle. In essi si manifesta con forza il vissuto dell’Apostolo, prediletto di Cristo e primo figlio spirituale di Maria SS. È un vissuto ricco, intenso, nella fedele sequela dl Maestro Divino. Per noi, Giovanni ricorda, rivive, riesplora il suo passato di Apostolo, di testimone della Passione, Morte e Risurrezione dell’amatissimo Maestro.

Ce ne partecipa sentimenti, emozioni, esperienze. Le sue “Luci” sono un prolungamento del suo Vangelo e delle sue lettere. Si manifesta a noi testimone veritiero e credibile, figlio e confidente, di Maria SS. a lui da Gesù morente, affidata.

Come dimostra di averla conosciuta profondamente, intimamente, nell’ultimo periodo della vita terrena di Lei. Con quanta competenza, con quanto ardore ci educa, ci forma, ci accende di amore filiale verso l’incomparabile Madre! E’ questo il dinamismo interno delle “Luci”: la Madre ci innamora del Figlio, Gesù, Giovanni ci innamora della Madre. Per Giovanni a Maria; per Maria a Gesù, per Gesù al Padre nello Spirito Santo!

Ecco il nostro percorso. È un cammino in salita

impegnativo ed esaltante. Il segreto della buona riuscita di questa ardua impresa è proprio nel lasciarsi vivificare, sospingere, guidare dello Spirito Santo.

“Nutritevi dunque della certezza che lo Spirito Santo compie in voi meraviglie, prima fra tutte il vostro essere anime consacrate nella verità e nell’amore al Divin Volere a cui Gesù conduce, opera ed ama quale Re e Sacerdote eterno” (LSG 11.4)

Padre Gianfranco Verri

77.1 Agli angeli custodi è gradita la vostra preghiera da porgere a Dio

10/3/2016

La morale cristiana è intima fonte di assolute certezze che scaturiscono dal Sacro Cuore di Gesù.

In Gesù tutto è chiarezza di parola, pensiero, azione.

Mortificare la verità con l'indifferenza arrogante e superba è inqualificabile ignoranza nei confronti di Dio e del prossimo.

La fede è mutuo ristoro cristiano di abbeverarsi alla fonte della verità, per rendere veritiera la vita stessa.

La santità è esperienza quotidiana di amare Dio sopra ogni cosa.

La sapienza è dono divino quale risposta dell'amore di Dio al cuore dell'uomo.

La concretezza della fede è virtù quotidiana che vivifica il cuore e la mente ad onore e gloria della verità che Dio è amore.

Tangibile è la gravità del comportamento umano che si basa sull'illusione negativa e la violenza conseguente.

Marianite e giovanniti, vigile sia il modo di pensare ed agire verso Dio e verso il prossimo per non divenire possibile scandalo verso il prossimo stesso.

L'addivenire del bene è frutto benedetto del volere e saper costantemente scegliere il bene al fine di vincere ogni male.

In Gesù e Maria l'umanità tutta ha l'esempio perfetto della vita incorruttibile, ad onore e gloria del Padre che è nei cieli.

La fedeltà alla fede cristiana è stabile costruzione sulla roccia che nulla e nessuno deve tradire, corrompere, annullare.

Gesù stesso s'è reso pane quotidiano per rendere sano, saggio e forte nell'amore a Dio il comportamento umano.

Marianite e giovanniti, siate consapevoli del valore d'essere veri figli di Dio e di Maria SS., membri della Chiesa cattolica ed apostolica.

Procedete avvolti dalla luce dell'aura soave incontro a Gesù che viene a proclamare il vostro essere amore di vita universale.

Siate umiltà sincera e commovente, atta a convertire con la preghiera quante più anime possibile.

In Maria SS. l'arte d'amare sia per voi gioia d'amarla e di saperla imitare.

Agli angeli custodi è gradita la vostra preghiera da porgere a Dio.

San Giovanni Evangelista

77.2 Sia benedetta la vostra testimonianza di preghiera e fedeltà

17/3/2016

La caparbieta umana non sia ostacolo all'anima di procedere nelle vie del Signore.

L'anima richiede la luce perché fiorisca ogni bene sia pratico che spirituale.

Solo la verità insita nell'amore di Dio ispira, illumina e conduce le anime alla docilità d'essere figli suoi.

La verità è insegnamento e monito in ogni circostanza della vita, per non tradire sia le aspettative umane che divine.

Marianite e giovanniti, amate riconoscere a Dio la grazia della vita e del valore immenso del creato che la circonda, perché nulla manchi alla fede, alla speranza ed alla carità.

Vivete con vera pace la certezza che Gesù e Maria nella Chiesa e per la Chiesa sono l'inconfondibile verità ed amore e certa vittoria del bene sul male.

La supremazia dei doni dello Spirito Santo con vera sapienza condurrà le anime al pentimento ed alla conversione che le libererà da qualsivoglia tradimento satanico.

La verità tutta intera verrà così riconosciuta ed amata.

Marianite e giovanniti, inimmaginabile per grazia ed amore a Gesù e Maria è la vera vita che vi attende quali anime adoratrici di Dio Trinità e di Maria SS.

Confidate dunque nelle promesse di Maria SS., che quale madre e maestra vi conduce per mano quali figlie e figli prediletti.

Importante aspetto della vostra chiamata riveste la preghiera per il sacerdozio, quale scudo e corazza contro il male e certa vittoria del bene per l'intera umanità.

Amate i sacerdoti quali "alter Christus" che totalmente in offerta al Padre e a Maria SS. vi porgono quotidianamente e amorevolmente la S. Eucaristia quale certa salvezza universale.

Siano rese grazie a Dio per l'inesauribilità del suo Divino Amore, quale luce eterna per ogni cuore.

Sia benedetta la vostra testimonianza di preghiera e fedeltà.

Pagina aperta siete per divenire Vangelo vissuto ad onore e gloria di Dio e per la salvezza di tutta l'umanità.

Vi benedico,

San Giovanni Evangelista

77.3 Nessun male potrà mai vanificare la Parola di Dio

24/3/2016

La sostanziale difesa dal male è coronamento del proprio progetto di vita finalizzato al perfetto amore a Dio ed al prossimo.

In ciò la fede, la speranza e la carità regnano sovrane vincendo qualsivoglia debolezza umana.

In Gesù, vero Dio e vero uomo, il Padre ha donato all'umanità tutta l'assoluto modello di perfezione umana quale via, vita, verità ed amore che infallibilmente comporta la totale vittoria del bene sul male.

L'uomo non deve caparbiamente inabissarsi nelle tortuose vie del male con gravissima superbia ed empietà, che inoltra la vita nella tenebra della morte morale e fisica che esclude la rinascita in spirito e verità e la conseguente resurrezione dalla morte per la vita eterna.

La vita, morte e resurrezione di Gesù Cristo si è resa ineluttabile documento del carattere omicida del male e della magnificenza e splendore della resurrezione per coloro che vivono ed amano la verità.

Solo nel comprendere, accogliere ed amare la SS. Trinità la vittoria su ogni male è certa risalita dalla tenebra alla luce.

La grazia e la conseguente gioia sono frutto benedetto dell'albero della vita.

Marianite e giovanniti, siate verità ed amore ad

imitazione di Gesù e Maria come due millenni di vita della Chiesa hanno dimostrato tramite innumerevoli santi che tale imitazione hanno reso visibile e tangibile.

La sequela di Cristo Gesù è via certa alla santità e alla pace senza tema di smentita.

Marianite e giovaniti, a voi è dato d'essere vita e testimonianza dell'azione inconfondibile dello Spirito Santo perché la S. Pasqua in Cristo Gesù sia universalmente accolta ed amata quale legittima difesa dal male e vittoria certa del bene.

La gravità dei tempi ben dimostra la grazia e l'importanza della Parola di Dio, che nessun male potrà mai vanificare.

In Gesù e Maria siate via, vita, verità ed amore.

San Giovanni Evangelista

77.4 La verità e l'amore siano patto d'alleanza tra voi e Dio

31/3/2016

La purezza della mente, dell'anima e del cuore traduce in virtù, sapienza ed amore le finalità della vita umana secondo il pensiero di Dio.

L'ordine sovrano dello stesso è riscontrabile nelle meraviglie che la creazione tutta testimonia sia a livello pratico che spirituale.

L'ateismo denuncia la cecità dell'anima che, in vero, è peggiore della cecità del corpo.

Peccare è frutto dell'illusione umana che il personale egoismo possa prevaricare l'ordine da Dio creato a livello di pensiero, parola ed azione.

Ciò deturpa ogni logica conseguente sino a determinare la guerra sia interiore che esteriore, con tutti i danni che ne conseguono.

Marianite e giovanniti, la purezza e l'umiltà siano in voi il binario certo per la felice conquista del Divino Amore, ispiratore unico e perfetto della creazione e creatività umana per la magnificenza pratica e spirituale di ogni persona.

Si rendano conto le anime tutte che la vita pratica non può esulare dalla vita spirituale, perché ciò che viene riconosciuta quale vita fisica è frutto spirituale della presenza dell'anima.

La realtà dei fatti denuncia che ove regna il peccato si instaura la morte spirituale, morale e anche conseguentemente fisica.

Il monito: “L’uomo non separi ciò che Dio ha unito”, non venga disatteso, perché non avvenga la morte dell’anima e conseguentemente la morte del corpo.

La fede in Dio Trinità è roccia che accerta la grazia della vera vita, sia terrena che eterna.

La fede sorregge la speranza e la certezza che la carità è amore da Dio ispirato perché giunga sino ai confini della terra.

Amare è dono da Dio ricevuto e che a Dio torna quale volo di candida colomba che sa mutarsi in sapiente aquila ad onore e gloria della SS: Trinità.

Marianite e giovaniti, la verità e l’amore siano ora e sempre patto d’alleanza tra voi e Dio Trinità.

San Giovanni Evangelista

77.5 Onorate ed amate Maria SS. col vostro profondo amore

17/3/2016

La vita di grazia è ruolo esecutivo della perfetta Volontà di Dio.

A nessuno è dato di dispensarsi da ciò che matura l'esistenza al bene dell'anima e del corpo, di per sé e per il prossimo.

Maturare alla grazia di stato con docilità e fervore è divenire frutto dell'albero della vita gradito a Dio.

Marianite e giovanniti, siate prudenti per non ridurre a deserto la propria ed altrui anima, avendo l'umiltà di lasciarvi prendere per mano per innalzare a Dio la preghiera ed il canto di ringraziamento per aver reso l'umanità Corpo Mistico di Gesù Cristo.

Il prodursi del dissenso della vita sia materiale che spirituale è inqualificabile omicidio a tutto campo.

Nessuna ragione umana può e deve acconsentire a tanto peccato.

Sia dovunque e comunque bandita tale tentazione.

La cura dell'ordine salvifico della vita non è astrazione, ma profondo senso di responsabile amore verso la vita stessa.

Il pentimento da porgere a Dio per ogni grave peccato commesso è profonda speranza del suo perdono per avere, col peccato, crocefisso Gesù.

Siano grate le anime tutte alla potentissima misericordia di Dio Trinità in ogni tempo ed in ogni

luogo.

Importantissimo infatti è il risorgere dell'anima quale anticipo della sperata resurrezione del corpo, a lode e gloria di Dio.

Marianite e giovanniti che col S. Rosario meditate i misteri della vita, morte e resurrezione di Gesù, in voi è la luce sempre più luce che vi purifica e vi santifica nel prendere coscienza del valore della vita non solo presente, ma eterna.

Onorate ed amate Maria SS: col vostro profondo amore in riparazione dei peccati, che ben evidenziano la gravità dell'azione del male mentitore.

Godete, anime tutte, la gioia per la certezza della vittoria regale di Maria SS. su ogni male.

La sua purezza inondi le vostre menti, le vostre anime ed i vostri cuori in modo profondo e liberatorio per la rinascita in spirito e verità di tutta l'umanità.

San Giovanni Evangelista

77.6 Pace ai cuori di buona volontà

14/4/2016

Il procedere nelle vie di Dio è passo umano che si riveste della grazia della sua misericordia a lode e gloria del suo nome.

La sacralità della vita fedele a Dio è maturazione spirituale che i sacramenti alimentano e sostengono per conseguire la vittoria del bene sul male.

Nessuno può negare che il male è costante insidia che illude e regolarmente delude, sino alla disperazione, coloro che cedono alle diaboliche tentazioni.

Marianite e giovanniti, l'umile e devota risposta a Dio per onorare il suo disegno di grazia ed amore nella Chiesa cattolica ed apostolica sia quotidiano ringraziamento alla chiamata ad essere, in Gesù e Maria, verità ed amore.

Da ciò emergerà la potente realtà liberatrice dal male della Chiesa stessa, ad onore e gloria della SS. Trinità.

L'umile atto della confessione è esperienza del perdono da Dio ricevuto per continuare il percorso della vita nella pace e nell'amore a Dio ed al prossimo.

La conversione riconduce all'amorosa e santa fedeltà a Dio per la fioritura di innumerevoli opere di carità, quale sollievo alla disperazione umana.

Il potenziale curativo della misericordia di Dio è esperienza viva della presenza di Gesù in ogni cuore.

Lettera aperta dunque per ognuno e per tutti, il S.

Vangelo è mare di misericordia che risana la vita dell'anima e conseguentemente del corpo per la vita eterna.

Essere intercessori di misericordia per la salvezza delle anime è missione a dimensione universale per la grazia dello Spirito Santo, che vive e santifica al di là d'ogni possibile aspirazione.

Marianite e giovaniti, siate luce sempre più luce per dimostrare la potenza della preghiera che determina la nuova aurora di vera vita universale.

Inenarrabile è il valore di tanto mistero per il compiersi della S. Volontà di Dio, come in cielo così in terra.

Pace ai cuori di buona volontà.

San Giovanni Evangelista

77.7 La forza della fede non venga mai meno

21/4/2016

Il corso libero della volontà umana è ottimale finché si guarda dagli eccessi che sono pericolosi alla vita stessa.

L'Amore Divino è segreto palpito che ben irradia ed istruisce i cuori al bene.

Lo stile divino è ordine, volontà, amore incondizionato ed eterno.

La creatività divina, essendo onnipresente, è ispirazione profonda di ogni arte e ottimale sentimento verso il prossimo favorendo così la pace, l'amicizia, l'amore.

La fede in Dio è maternità d'ogni bene e spirituale valore umano.

La purezza dei sentimenti può così inoltrarsi nel campo fiorito dell'Amore Divino nel cuore umano.

I puri sentimenti, infatti, sono forieri di inaspettate meraviglie sia spirituali che materiali.

Marianite e giovanniti, l'innovazione pratica della vita vi accerta la fiducia nella stessa e, ciò che più conta, in Dio Trinità per la sperata ed assoluta concretezza di ogni vita.

L'amore di Dio mantiene viva la luce e la giovinezza del cuore anche nell'età avanzata, che ben spera nella felicità eterna.

Ogni anima che, a causa dell'incongruenza e dell'ingiustizia è priva di speranza, non si arrenda e convertendosi profondamente si affidi alla certezza che

Dio è Amore e che Maria SS. è madre dell'Amore, Gesù, e di tutte le creature umane da Dio create.

La forza della fede non venga mai meno, per non disperdere l'anima nei meandri del male.

L'assolvimento dei propri doveri verso sé stessi e verso il prossimo è fondamentale valore di vita eterna, oltre che terrena.

L'appartenere al Corpo Mistico di Cristo Gesù è vita vera a gioiosa non solo in cielo, ma anche in terra.

Marianite e gioianniti, siate coerenti e profondamente riconoscenti per il dono della grazia della preghiera, che vi unisce ad angeli e santi ancor sulla terra.

La vostra santa unità è barriera al male mentitore e vera carità per le anime che la preghiera salva perché possano onorare il sacro Cuore di Gesù e di Maria.

Gioite, anime tutte che, per aver accolto d'essere rose blu, siete profumo di cielo in terra e vera gioia del Cuore Immacolato di Maria!

San Giovanni Evangelista

77.8 Il Pensiero e la Parola di Gesù ben orienta pensiero e parola umana

5/5/2016

Le diatribe umane sono la verificabile conseguenza di punti di vista discordi che pongono ragioni che non sono tali, se sono frutto dell'arroganza, dell'arrivismo, dell'invidia e di quant'altro può albergare in anime condizionate dalla tentazione del male a realizzare divisioni e morte morale e materiale.

Ciò premesso il meditare è quanto mai opportuno per condividere il pensiero e la parola di Gesù, che ben orienta nella verità il pensiero e la parola umana.

Procedere nella comunione con anime non umili fatalmente conduce alla divisione ed al dissesto della realtà umana e spirituale delle creature.

Il S. Rosario che Maria SS. porge ad ogni anima è perfetto ripasso di quanta sofferenza ed incomprensione Gesù e Maria SS. hanno sopportato, pur di rendere testimonianza che non il male, ma il bene deve favorire la verità e l'Amore Divino nel cuore umano.

Le possibili reticenze e incomprensioni abbisognano di preghiera finalizzata alla pace delle coscienze ferite dal male mentitore.

La sapienza divina non manca certo di porgere ad ognuno la Parola di Gesù, atta a favorire il pentimento ed il ritorno al Padre di ogni figliol prodigo.

Esternare ragioni proprie incompatibili con la verità e l'amore è pretesa orgogliosa di porre sul piano

della luce ciò che luce non è.

Marianite e giovaniti, siate umiltà che si offre di riparare ciò che la prosopopea umana sciupa a livello d'anima del prossimo, che non può, a causa di ciò, sentirsi amato.

La misericordia infinita è l'ordine aggiuntivo alla volontà primaria di agire secondo la perfetta volontà di Dio.

La pace non può e non deve essere utopia a causa del dissenso umano a ciò che Gesù stesso ha compiuto e continua a compiere ai fini della redenzione dell'intera umanità.

Meditino i vostri cuori e praticino la coerenza veramente cristiana del pensare e dell'agire secondo la perfetta volontà di Dio.

In voi sia luce sempre più luce per divenire stelle della Corona del Capo di Maria SS.

San Giovanni Evangelista

77.9 Importante è curare che la grazia di Dio non venga mai meno

12/5/2016

La metamorfosi delle coscienze dalle tenebre alla luce è frutto benedetto della redenzione da Gesù realizzata con la sua vita, morte e resurrezione.

Ignorare tanto dono è caparbia umana estesa all'inverosimile a causa delle infinite illusioni diaboliche che imperversano nel mondo intero.

La superficialità si basa su false luci, spegnendo così la luce dello Spirito Santo quale luce universale della regalità e sapienza del Dio trino ed unico quale Padre, Figlio ed appunto Spirito Santo Paraclito.

Operare secondo la legge divina significa seguire la via, la verità, la vera vita secondo il pensiero e la volontà dell'unico vero Dio, creatore dell'intero e perfetto universo visibile ed invisibile nei secoli e per i secoli eterni.

Annullare tanta verità è incoscienza e grave ignoranza umana su ciò che significa vita e il valore passato, presente e futuro della stessa.

È bene che l'umanità si convinca che solo la conversione riconduce all'ordine precostituito dalla perfezione divina per ogni anima di buona volontà.

Lettera aperta è dunque alla conoscenza della verità tutta intera quale fine ideologico, umanitario e divinamente precostituito per la conquista del Regno di Dio e della vita eterna.

La fede, la speranza e la carità si costituiscono

punti fermi per ben sperimentare la verità e l'amore di Dio Trinità.

Importante è curare che la grazia di Dio non venga mai meno, per evitare l'ignoranza prodotta dall'ateismo basato sulla superbia dell'arrivismo umano e, a ragion veduta, demoniaco.

Molte sono le prove a cui l'anima in grazia deve umilmente sottostare perché l'umiltà è grande fedeltà ed amore all'onnipotenza esclusivamente divina che tutto vede e a tutto provvede.

La magnificenza divina è perfezione universale che ama diffondersi in ogni cellula creata.

Pace ed abbandono puro e semplice alla perfetta volontà di Dio è la scala agognata per giungere alla sublimità del paradiso.

San Giovanni Evangelista

77.10 Procedete con gioia e sapienza nelle vie del Signore

19/5/2016

La fede è connessione diretta con lo Spirito Santo quale ispiratore universale dell'arte d'amare.

La dinamica operativa della verità tutta intera ha così modo di procedere all'infinito secondo la perfetta Volontà di Dio.

In Gesù Cristo l'umanità tutta ha il riscontro della verità sublime della SS. Trinità quale unico, vero Dio.

Ciò accerta la verità, l'amore e l'edificazione del Regno promesso.

Il mutar degli eventi è celeste vittoria del bene sul male nel valore immenso di amare Dio sopra ogni cosa.

L'imperscrutabilità della luce a causa della tenebra imperante non blocchi la fedeltà a Dio e la magnificenza dei cieli nuovi e terra nuova.

La docilità e l'umiltà nell'accogliere la santa volontà di Dio ben sarà ricambiata dal suo far nuove tutte le cose.

Marianite e giovaniti, siate consapevoli d'essere scelta divina che secondo il pensiero di Dio ama essere partecipe del suo amore all'umanità.

La vita in Dio e per Dio è santificante realtà che non deve subire le gravi ed assurde contraddizioni della mancata fede.

Molte sono le prove che avvalorano la fedeltà del vero e puro amore.

Magnificare la perseveranza nella fede è premessa

fondamentale alla vittoria del bene sul male.

L'arte angelica d'essere creatura significa saper donar luce ai propri passi incontro al Signore che viene.

Con grazia, amore e semplicità siate anime tutte imitazione di Maria SS., che nonostante l'assoluto dolore causato dal male mentitore seppe onorare Dio senza esitazione alcuna.

Marianite e giovanniti, sia in voi la grazia dell'intercessione e del perdono infinito.

La preghiera sia per voi certezza che lenisce ogni dolore.

Indispensabile è procedere con gioia e sapienza nelle vie del Signore, lodandolo ed esaltandolo in ogni dove ed in ogni cuore.

San Giovanni Evangelista

77.11 Sia pronta la vostra adesione alla perfetta Volontà di Dio

16/6/2016

Marianite e giovanniti, premonizione divina sia da voi considerata la grazia quotidiana d'essere evoluzione cristiana del dono dell'Amore Divino nel cuore umano.

La santità non è utopia, ma semplice rispetto ed amore per la santa Volontà di Dio.

Fuorviate menti intendono magnificare la perversione quale meta della felicità umana, dimentica che la vita ha valore solo se tende a conquistare la paradisiaca felicità eterna.

Meditino le anime tutte l'esempio perfetto di verità ed amore instaurato da Gesù e Maria SS. quali vero uomo e vera donna da imitare con indicibile e sovrumano amore.

La legge divina è intangibile grazia dal Padre donata per la conoscenza infinita della vita naturale e soprannaturale.

Venga dunque presa con intelligente considerazione la reale grazia della fede cristiana, unica ed irripetibile apertura alla verità ed all'amore.

Ogni anima disorientata e stanca per la tenebra imperante in sé e nel mondo intero sappia soffermarsi a meditare e riconoscere la realtà divina dello Spirito Santo, che genera e rigenera la vera vita in ogni anima, in ogni mente, in ogni cuore per il presente e per l'eternità.

Il proposito operativo di ogni anima è sequenza

illuminata che ben permette di evitare e vincere le tenebre.

La formazione spirituale è cammino che permette di risalire la corrente decaduta di Adamo per ben imitare Gesù e Maria, nuovo Adamo e nuova Eva.

Molte sono le virtù che, se praticate, innovano le anime, le menti ed i cuori secondo il pensiero di Dio.

Il valore della chiamata ad essere umanità innovata e santa non deve essere ignorato, ma pronta adesione alla perfetta Volontà di Dio Padre che, con insuperabile amore ama e chiama alla grazia infinita della vittoria del bene sul male.

Il rinnovamento è grazia di saper giungere alla vetta sperata dell'eterno amore.

San Giovanni Evangelista

77.12 La misericordia è porta aperta ad ogni anima

23/6/2016

La volontà d'essere in Gesù e Maria sereno abbandono alla santa volontà di Dio è grazia, amore e gloria condivisibili con l'intera umanità, che dell'amore di Dio, ad imitazione di Maria SS., deve essere madre, sorella e sposa.

La gravità del male ottenebra le menti, le anime ed i cuori creati non certo per essere morte, ma vita santa ed eterna.

Il disegno di Dio è fundamentalmente chiarezza in virtù dello Spirito Santo, che è luce ed amore eterno quale pentecoste universale.

La conversione ed il pentimento sincero, seguito dal perdono nella confessione, libera l'anima rendendola docile e amorosa verso la santa volontà di Dio, che ama inoltrare ogni anima nella realtà della felicità eterna.

Promettere e mantenere la fedeltà a Dio è traguardo spirituale e pratico che permette di godere la grazia d'essere figli di Dio e membra del suo Corpo Mistico che è la Chiesa.

La particolare certezza di vera vita che lo Spirito Santo elargisce con sommo amore è la vera ricchezza da desiderare e realizzare per sé e per i fratelli da salvare.

La specificità della grazia di Dio è realtà feconda di ogni bene sperato ai fini della preziosità della salvezza.

Meditare è già grazia operante alla scoperta del valore della vocazione d'essere in Dio anime salvate.

La misericordia è realmente porta aperta ad ogni anima di buona volontà che, come il figliol prodigo, desidera e decide di tornare al Padre.

La grazia di ciò innova la fede, la speranza e la carità che dona la gioia di vivere ed amare.

La pace, quale effetto della misericordia, è gioia di gustare il frutto benedetto dell'albero della vita.

Marianite e giovaniti, siate unità in Gesù e Maria quale frutto della redenzione vincitrice su ogni male.

L'unità di preghiera in Maria e con Maria è santa realtà d'essere in Gesù e con Gesù suoi veri figli ad onore e gloria della SS. Trinità.

Siate comunione di vero e puro amore per essere luce del mondo e sale della terra.

Vi benedico,

San Giovanni Evangelista

Indice

1. Agli angeli custodi è gradita la vostra preghiera da porgere a Dio
2. Sia benedetta la vostra testimonianza di preghiera e fedeltà
3. Nessun male potrà mai vanificare la Parola di Dio
4. La verità e l'amore siano patto d'alleanza tra voi e Dio
5. Onorate ed amate Maria SS. col vostro profondo amore
6. Pace ai cuori di buona volontà
7. La forza della fede non venga mai meno
8. Il Pensiero e la Parola di Gesù ben orienta pensiero e parola umana
9. Importante è curare che la grazia di Dio non venga mai meno
10. Procedete con gioia e sapienza nelle vie del Signore
11. Sia pronta la vostra adesione alla perfetta Volontà di Dio
12. La misericordia è porta aperta ad ogni anima

1^a edizione - Dicembre 2016

Per ulteriori informazioni:

<http://www.coronacordisimmaculatimariaess.it>



Pietro allora, voltatosi, vide che li seguiva quel discepolo che Gesù amava, quello che nella cena si era trovato al suo fianco e gli aveva domandato:

“Signore, chi è che ti tradisce? ”

Pietro dunque, vedutolo, disse a Gesù:

“Signore, e lui?”

Gesù gli rispose:

“Se voglio che egli rimanga finché io venga, che importa a te? Tu seguimi”.

Si diffuse perciò tra i fratelli la voce che quel discepolo non sarebbe morto. Gesù però non gli aveva detto che non sarebbe morto, ma:

“Se voglio che rimanga finché io venga,
che importa a te?”

(Gv. 21,20-23)